



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO DAL TITOLO "INDAGINE STORICA SUL SISTEMA DI IRRIGAZIONE DENOMINATO ACQUEDOTTO DELLA REGINA E SUI LIMITROFI SITI MINERARI".

**SU FONDI DEL
MINISTERO DELL'AMBIENTE "INTERVENTI DI ADATTAMENTO, EFFICIENZA ENERGETICA,
MOBILITÀ SOSTENIBILE E GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE NEGLI ENTI PARCO NAZIONALI"
(TIPOLOGIA DI INTERVENTO N. 1) CUP: C36J19000200001**

Art. 1 – Oggetto del bando

L'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, in esecuzione della determinazione del Direttore f.f. n. 177 del 10.06.2021, di cui il presente bando costituisce allegato e parte integrante della stessa, bandisce n. 1 borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti il tema: "INDAGINE STORICA SUL SISTEMA DI IRRIGAZIONE DENOMINATO ACQUEDOTTO DELLA REGINA E SUI LIMITROFI SITI MINERARI".

Lo studio si inserisce nel progetto **MINISTERO DELL'AMBIENTE "INTERVENTI DI ADATTAMENTO, EFFICIENZA ENERGETICA, MOBILITÀ SOSTENIBILE E GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE NEGLI ENTI PARCO NAZIONALI"** di cui il Parco Gran Paradiso è partner ed i fondi relativi alla borsa traggono origine dai suddetti progetti.

Il presente bando e la relativa borsa di studio prendono origine dalla necessità di sviluppare gli argomenti previsti nell'azione 1.3.3 del suddetto progetto "Mantenimento e ripristino, per la tutela di habitat, ecosistemi, biodiversità e paesaggio, di ecotoni agrosilvopastorali di confine e montani, creazione di radure e gestione dei soprassuoli forestali di neoformazione in pascoli, prati e coltivi abbandonati". In particolare nascono dalla necessità di comprendere il significato storico dei siti presi in esame e in futuro oggetto di rifacimento e di ripristino, anche al fine di dare futura valorizzazione al sito di intervento.

La sede per la realizzazione delle attività è individuata nei siti oggetto del progetto e presso la sede legale dell'Ente, sita a Torino, Via Pio VII, 9.

Il progetto di studio proposto deve avere i seguenti obiettivi:

- Studio dell'evoluzione storica dei siti oggetto del Progetto;
- Indagine storica sui tempi della costruzione dell'opera e ricerca di testimonianze storiche e dirette;
- Indagine storica sul limitrofo sito minerario detto della Cuccagna, anche a scopo di una

sua futura valorizzazione;

- Supporto tecnico-amministrativo alle attività previste e legate alla progettazione dell'opere di ripristino ed alla futura valorizzazione del sito.

Art. 2 – Durata e dotazione finanziaria

La borsa di studio avrà durata di mesi 12, eventualmente rinnovabile, ed il suo importo, comprensivo di eventuali spese sostenute per lo svolgimento dell'attività e delle ritenute assicurative, previdenziali e assistenziali, ove previste, è di € 14.400,00 (quattordicimilaquattrocento/00)

L'importo della borsa sarà liquidato in rate mensili, a seguito di presentazione di una sintetica relazione o di un prospetto di azioni svolte e delle giornate lavorate. L'importo della borsa è comprensivo altresì di tutte le spese connesse all'espletamento dell'incarico, quali ad esempio indennità chilometriche, spese di trasferta, pasti, pernottamenti. La stipula di un'adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, compresi i rischi in itinere, che potessero verificarsi in connessione allo svolgimento delle attività previste dalla borsa sarà a carico dell'Ente Parco.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare all'assegnazione della borsa di studio esclusivamente coloro che siano in possesso del Diploma di laurea conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente 270/2004 così come sotto specificato:

- Laurea in Lettere moderne e Filosofia L10;
- Laurea in Storia L42.

I candidati dovranno essere in possesso della patente di guida di categoria B ed essere automuniti.

Non saranno ammessi coloro che siano già beneficiari di altre borse di studio, a qualsiasi titolo conferite.

Art. 4 – Procedure di selezione

I candidati sono tenuti a presentare un sintetico progetto di studio come proposta personale di ricerca per affrontare i temi di cui all'Art. 1, che dovrà avere le caratteristiche descritte nell'Art. 7 del presente bando.

La borsa di studio è assegnata tramite:

- la valutazione dei contenuti del progetto sintetico inerente i temi di cui all'Art. 1;
- la valutazione del *curriculum* e delle eventuali pubblicazioni.

Art. 5 – Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con specifica Determinazione del Direttore dell'Ente.

Art. 6 – Valutazione progetto e curriculum

Per il giudizio complessivo, la Commissione giudicatrice disporrà di un massimo di 100 punti così ripartiti:

- fino a 90 punti per la valutazione della qualità del progetto;
- fino a 10 punti per la valutazione del curriculum e delle eventuali pubblicazioni;

La valutazione del progetto avverrà secondo la seguente ripartizione:

- fino a 80 punti per la qualità dei temi proposti;
- fino a 10 punti per la metodologia proposta e la fattibilità delle azioni individuate e suggerite.

La valutazione del curriculum avverrà secondo la seguente ripartizione:

- fino a 5 punti per il voto di laurea;
- fino a 5 punti per le esperienze pregresse in materie inerenti le tematiche del bando.

Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di accesso alla borsa di studio, completa di allegati, deve pervenire, pena l'esclusione, **esclusivamente mediante invio a mezzo posta certificata all'indirizzo parcogranparadiso@pec.pngp.it**, con oggetto: **"INDAGINE STORICA" entro il giorno 25.06.2021**

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.pngp.it/ente-parco/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/concorsi> per almeno 15 giorni consecutivi.

Nella domanda di partecipazione l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome ed il nome;
- la data ed il luogo di nascita
- il codice fiscale;
- la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea);
- il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini non italiani, di godere dei diritti politici e civili nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscano il godimento;
- le eventuali condanne riportate, oppure di non aver riportato alcuna condanna e l'esistenza di eventuali procedimenti penali pendenti;

- il diploma di laurea posseduto, l'Università presso la quale è stato conseguito, nonché il punteggio e la data del conseguimento; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno dimostrarne l'equipollenza con il titolo di studio italiano;
- l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico e le capacità di progressione in ambiente alpino;
- gli eventuali titoli post-universitari;
- di non essere il beneficiario di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- di essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore;
- solo se diverso dalla residenza, domicilio o recapito cui far pervenire le comunicazioni relative al bando, con l'indicazione del numero di codice postale e il numero telefonico;
- di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;
- l'attestazione che tutte le dichiarazioni contenute all'interno del *curriculum vitae* dell'elenco delle pubblicazioni corrispondono a verità.

L'aspirante candidato dovrà apporre, a pena di esclusione, in calce alla domanda la propria firma e allegare una fotocopia fronte retro di un documento di identità del candidato, in corso di validità.

Ai fini della valutazione, i candidati devono allegare alla domanda di ammissione i seguenti documenti:

- Progetto;
- *Curriculum vitae et studiorum*;
- Elenco delle eventuali pubblicazioni.

Il progetto di ricerca allegato alla domanda dovrà riportare, sulla base degli obiettivi e delle conoscenze richieste dall'art. 1 del presente bando, i seguenti elementi:

- a. Scopi del progetto e finalità;
- b. Ricadute gestionali della ricerca sulla conservazione della biodiversità e sulla gestione dei pascoli;
- c. Materiali e metodi;
- e. Proposte di elaborazione dati;
- f. Standardizzazione dei metodi e loro ripetibilità e sostenibilità nel tempo;
- g. Riferimenti eventuali di letteratura.

Il progetto non dovrà eccedere le 15.000 battute spazi compresi.

Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento, ai sensi della normativa vigente.

AVVERTENZE IMPORTANTI:

Il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti e delle condizioni di partecipazione al bando. L'Ente potrà disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura per difetto, nonché la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

Le domande non complete delle dichiarazioni o della documentazione prevista a pena di esclusione e/o di valutazione non sono sanabili, a meno che dalla domanda o da eventuali allegati possa desumersi il possesso del requisito erroneamente non dichiarato, anche con riferimento esplicito ad atti in possesso di altre amministrazioni. La mancata presentazione del *curriculum e/o* dell'elenco delle pubblicazioni comporterà l'attribuzione di punteggio zero per i dati non diversamente valutabili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Comportano in ogni caso l'esclusione dalla procedura:

- la mancanza delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti per essere ammessi alla procedura;
- la mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità previste dal bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda; si ricorda che ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione;
- la mancanza della fotocopia completa del documento di identità del sottoscrittore;
- la mancata presentazione del progetto.

Art. 8 – Modalità di conferimento

La graduatoria sarà pubblicata entro 15 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, sul sito internet del Parco all'indirizzo <http://www.pngp.it/ente-parco/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/concorsi> e sarà affissa all'Albo Pretorio on line dell'Ente. Il vincitore sarà contattato a mezzo di comunicazione tracciabile (raccomandata postale, Pec, telegramma, raccomandata a mano, etc.). Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione il vincitore deve far pervenire all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso una dichiarazione di accettazione con l'impegno ad iniziare le attività oggetto della borsa entro il termine stabilito dall'Ente medesimo e comunque non oltre i successivi 10 giorni, salvo diverso accordo. Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa assicura, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di godimento della borsa, di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricoprirà alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di Enti pubblici italiani.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della L. 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età. In caso di rinuncia o decadenza del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa potrà essere assegnata a coloro che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, secondo l'ordine di graduatoria.

L'assegnazione della borsa non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non vincola in alcun modo l'Ente alla costituzione di un rapporto di lavoro alla scadenza della stessa. Il contratto tra le parti disciplinerà le modalità di esecuzione delle attività oggetto della borsa di studio.

L'importo della borsa è assimilabile a reddito di lavoro dipendente e come tale soggetto all'imposta sul reddito delle persone fisiche con ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.

Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non specificato nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di procedure concorsuali della pubblica amministrazione.

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dr. Bruno Bassano, Responsabile del Servizio biodiversità e ricerca scientifica dell'Ente, (bruno.bassano@pngp.it) – tel. 348.3009144 - fax 011.8121305.

Art. 10 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti custoditi presso l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, Via PIO VII n. 9, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Torino, lì 11/06/2021

Il Direttore f.f.
(Dott. Pier Giorgio Mosso)